



STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N.126 DELL'11 SETTEMBRE 2026

PRESIDENZA n. 10

Omissis

DELIBERA N. 23/2026

Il Presidente federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'art.3, comma 6 – lett. b) del Regolamento CIA in cui si stabilisce che il Consiglio Direttivo CIA propone annualmente al Consiglio federale i “*criteri di impiego e valutazione dei tesserati CIA per i campionati nazionali e regionali*” e ne controlla la corretta applicazione;

considerata la delibera n.13/2026 assunta dal Commissario Straordinario CIA in data 4 settembre 2026, con la quale propone i Criteri di Impiego e Valutazione degli Arbitri e Osservatori abilitati ai campionati regionali per la stagione 2026-2027;

ravvisata l'estrema urgenza a provvedere considerato l'imminente inizio dei campionati regionali;

DELIBERA

di approvare i Criteri di Impiego e Valutazione per gli arbitri e gli osservatori abilitati ai campionati regionali per la stagione 2026-2027, come sotto riportato:

CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ARBITRI E DEGLI OSSERVATORI

CAMPIONATI REGIONALI A.S.2026/2027

A) IMPIEGO

A.1) campionati di competenza

Nel corso dell'a.s.2026/2027 gli Arbitri Regionali saranno impiegati nei seguenti campionati:

- Arbitri di 4^a categoria: Serie B Interregionale;
- Arbitri di 5^a categoria: Serie C Maschile e Serie B Femminile;
- Arbitri di 6^a categoria: Divisione Regionale 1 e Serie C Femminile;
- Arbitri di 7^a categoria: altri campionati regionali senior e campionati giovanili.

Le liste delle categorie sopra indicate non prevedono un numero predeterminato di arbitri.

In caso di dimissioni di un arbitro antecedenti l'inizio del campionato, la lista cui appartiene il dimissionario non sarà reintegrata, salvo comprovati casi di forza maggiore.

Per le designazioni relative alle Coppe Regionali, ai Play Off, ai Play Out e ad altre manifestazioni organizzate nell'ambito dei campionati regionali, i designatori competenti potranno attingere all'intera lista degli arbitri disponibili appartenenti al campionato di riferimento.

A.2) arbitri settore giovanile

Gli arbitri del settore giovanile non possono, di norma, dirigere gare dei campionati senior fino al compimento del diciottesimo anno di età.

In presenza di particolari esigenze di carattere tecnico, i Presidenti Regionali CIA possono richiedere al CIA Nazionale l'autorizzazione all'impiego nei campionati senior di arbitri che abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età. La richiesta dovrà essere motivata e corredata da una dichiarazione di idoneità tecnica redatta dal Formatore Regionale CIA competente, nella quale siano indicati i campionati per i quali si richiede l'autorizzazione alla designazione in coppia con un collega maggiorenne.

Il Consiglio Direttivo CIA si esprimerà sulla richiesta, acquisito il parere del Responsabile Nazionale Arbitri del Settore Giovanile.

Le richieste verranno valutate e autorizzate dal CIA nazionale con cadenza quindicinale.

I Presidenti Regionali CIA, acquisito il parere favorevole del Formatore Regionale CIA competente, possono altresì disporre l'impiego di arbitri del settore giovanile nei campionati di Eccellenza Under 15 e Under 17 Maschile, purché designati in coppia con un collega maggiorenne.

A.3) Impiego di arbitri di 6ª categoria nei campionati di Serie C Maschile e Serie B Femminile

I Presidenti Regionali CIA possono disporre, nel caso lo ritengano opportuno, l'impiego di arbitri appartenenti alla 6ª categoria nei campionati di Serie C Maschile e Serie B Femminile, con esclusione delle gare di Play Off, Play Out ed eventuali spareggi.

Il CIA Regionale dovrà trasmettere al CIA Nazionale i nominativi degli arbitri di 6ª categoria che intende impiegare nei Campionati di Serie C maschile e B femminile. Gli arbitri segnalati dovranno sostenere obbligatoriamente i test atletici previsti per chi dirige le gare dei Campionati.

L'impiego in Campionati superiori non garantisce alcun diritto ad essere inseriti nella 6ª categoria.

Pertanto, al termine della stagione sportiva, se non diversamente disposto ad esito delle valutazioni di fine anno, gli arbitri impiegati saranno reinseriti nella 7ª categoria.

B) VALUTAZIONE

B.1) Principi generali

I Responsabili dei campionati interregionali e regionali si avvarranno degli osservatori e dei formatori per la valutazione degli arbitri.

Gli osservatori redigeranno un rapporto arbitrale contenente la valutazione numerica della prestazione. Le valutazioni numeriche saranno formulate sulla base dei criteri definiti all'inizio dell'anno sportivo dal Responsabile degli Osservatori e illustrati agli arbitri durante i raduni precampionato.

I rapporti arbitrali, comprensivi della valutazione numerica assegnata, saranno resi disponibili agli arbitri entro 72 (settantadue) ore dallo svolgimento della gara.

I Responsabili dei campionati regionali hanno facoltà di visionare in qualsiasi momento le gare al fine di verificare la coerenza delle valutazioni espresse, nonché di acquisire elementi utili all'attività formativa e di aggiornamento dei tesserati CIA.

Le valutazioni saranno esaminate periodicamente, al termine del girone di andata, della stagione regolare e delle fasi di Play Off e Play Out, dal Responsabile degli Osservatori del campionato interessato, dal Responsabile del Campionato e dal Presidente Regionale CIA che convocherà le relative sedute di valutazione al fine di:

- individuare eventuali punti di enfasi;
- segnalare criticità;
- predisporre programmi didattici e formativi conseguenti.

Al termine di ciascun campionato, comprese le fasi di Play Off e Play Out, verrà redatta la Graduatoria Finale finalizzata all'individuazione degli arbitri da promuovere e da retrocedere.

Un arbitro sarà automaticamente escluso dalla lista, indipendentemente dalla posizione in graduatoria o dalla qualifica di esordiente, nel caso abbia riportato:

- una sospensione superiore a sessanta giorni irrogata dal Tribunale Federale;

- una sospensione superiore a quaranta giorni irrogata dalla Corte Federale d'Appello.

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento CIA, non sono ammessi reclami avverso le valutazioni tecniche.

B.2) Numero minimo di visionature

Nel corso della stagione regolare a ciascun arbitro dovranno essere garantiti almeno quattro rapporti redatti da osservatori abilitati.

L'effettivo raggiungimento di tale numero è subordinato alla disponibilità dell'arbitro.

Gli arbitri che, per rifiuti, indisponibilità o per altre cause previste dal Regolamento CIA, non raggiungano il numero minimo di osservazioni previsto:

- non potranno essere designati per le gare di Play Off e Play Out;
- non potranno essere promossi.

B.3) Limiti

Non sono previsti limiti di età o di genere per le promozioni di arbitri in categorie superiori.

B.4) Graduatorie finali e impiego nei Play Off/Play Out

Gli arbitri che abbiano riportato una sospensione superiore a quindici giorni irrogata dagli organi di giustizia federale non potranno essere designati per le gare di Play Off e Play Out.

Al termine di ogni Campionato (Play Off/Play Out inclusi), si procederà, con le stesse modalità sopra descritte, alla stesura della Graduatoria Finale mirata alla individuazione degli arbitri da promuovere.

B.5) Modalità di intervento degli Osservatori

Gli Osservatori Regionali sono tenuti a presentarsi presso l'impianto di gioco almeno settantacinque minuti prima dell'inizio della gara, al fine di verificare l'orario di arrivo degli arbitri e degli Ufficiali di Campo, nonché il rispetto delle disposizioni comportamentali previste.

Per tutti i campionati regionali, l'Osservatore dovrà prendere posto almeno venti minuti prima dell'inizio della gara nella posizione ritenuta più idonea, anche presso il tavolo degli Ufficiali di Campo, per una corretta osservazione della prestazione arbitrale.

Al termine della gara, l'Osservatore si recherà nello spogliatoio arbitrale per analizzare la prestazione della squadra arbitrale, evidenziando verbalmente sia gli aspetti positivi sia quelli suscettibili di miglioramento.

I rapporti di valutazione dovranno essere inseriti nel sistema FOL entro 72 (settantadue) ore dalla conclusione della gara al fine di consentire una tempestiva verifica della prestazione.

C) NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamento di quanto previsto dal Regolamento CIA, gli Arbitri, nell'esercizio della propria attività, sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

1. Rispettare scrupolosamente le direttive tecniche, organizzative e comportamentali impartite dal CIA, garantendo la propria disponibilità per l'intera stagione sportiva, per i raduni tecnici e per le attività di aggiornamento e formazione programmate;
2. Confermare la designazione e pianificare la trasferta nei tempi e nei modi previsti dalla *Circolare per le modalità di pianificazione delle trasferte dei tesserati CIA per la stagione sportiva 2026/2027*;
3. In caso di indisponibilità per motivi di salute, trasmettere tempestivamente la relativa certificazione medica al CIA Regionale e all'Ufficio Designazioni competente;
4. La comunicazione della designazione e l'eventuale rifiuto della stessa saranno considerati ufficiali se effettuati telefonicamente nelle quarantotto ore antecedenti la gara;

5. L'indisponibilità comunicata verbalmente dovrà essere successivamente formalizzata per iscritto, con l'indicazione delle relative motivazioni;
6. I rifiuti e le indisponibilità non potranno superare complessivamente il numero di quattro nel corso della stagione sportiva. In caso contrario, l'Arbitro sarà sospeso dalle designazioni e, indipendentemente dalla posizione occupata in graduatoria o dalla qualifica di esordiente, non sarà preso in considerazione ai fini della promozione;
7. I rifiuti e le indisponibilità intervenuti durante i Play Off e i Play Out saranno oggetto di specifica valutazione da parte del CIA Regionale e, qualora non autorizzati, potranno comportare l'esclusione dalle relative designazioni e la non valutazione ai fini di eventuali avanzamenti di categoria;
8. Eventuali richieste di aspettativa, debitamente motivate e corredate della necessaria documentazione, dovranno essere inoltrate al CIA Nazionale;
9. Gli Arbitri dovranno presentarsi presso l'impianto di gioco indossando giacca e cravatta e mantenerne l'utilizzo fino all'uscita dall'impianto stesso;
10. Non richiedere né accettare dalle Società regali, omaggi, agevolazioni o forme di ospitalità non previste;
11. È vietato presentarsi all'impianto di gara accompagnati da persone estranee alla squadra arbitrale;
12. Astenersi da qualsiasi contatto con i dirigenti delle Società prima e dopo la gara. È inoltre opportuno evitare la frequentazione di luoghi nei quali possano essere presenti dirigenti o rappresentanti delle Società interessate;
13. Non utilizzare mezzi di trasporto messi a disposizione dalle Società o dai loro dirigenti;
14. Prima della gara e durante l'intervallo è vietato l'accesso allo spogliatoio arbitrale a chiunque, fatta eccezione per il Dirigente addetto agli arbitri;
15. Al termine dell'incontro è consentito l'accesso all'Osservatore designato, al Presidente Regionale CIA o a un suo delegato e, successivamente, ai Dirigenti Accompagnatori delle due Società, purché presenti contemporaneamente;
16. Il colloquio tecnico con l'Osservatore potrà svolgersi esclusivamente alla presenza dei soggetti espressamente autorizzati;
17. Qualora persone non autorizzate accedano allo spogliatoio contro la volontà degli Arbitri, l'accaduto dovrà essere riportato nel referto di gara e segnalato tempestivamente per iscritto al CIA Regionale;
18. Raggiungere l'impianto di gioco almeno settantacinque minuti prima dell'orario di inizio della gara e recarsi immediatamente nello spogliatoio assegnato, evitando soste non necessarie in altri locali dell'impianto;
19. È vietato l'utilizzo del telefono cellulare all'interno dell'impianto di gioco, fatta eccezione per il Primo Arbitro in caso di comunicazioni urgenti e improcrastinabili. Per l'intera permanenza nell'impianto, Arbitri, Osservatori e Ufficiali di Campo sono tenuti a mantenere spenti i propri dispositivi;
20. Il ritardato arrivo sul luogo della gara o presso l'impianto di gioco comporterà la segnalazione agli Organi competenti. In caso di utilizzo di mezzi pubblici, eventuali giustificazioni potranno essere valutate esclusivamente qualora siano state rispettate le prescrizioni previste dalle disposizioni in materia di pianificazione delle trasferte. In caso di utilizzo di mezzi privati, il ritardo non sarà considerato giustificabile;

- 21.** In conformità ai principi del *Social Referee FIBA*, è fatto divieto di rilasciare dichiarazioni offensive, lesive dell'immagine federale o comunque inopportune attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, inclusi siti internet, blog, forum, mailing list, social network e piattaforme digitali. È altresì vietato esprimere pubblicamente giudizi sull'operato dei colleghi o di qualsiasi altro tesserato della Federazione Italiana Pallacanestro. Le eventuali violazioni saranno segnalate alla Procura Federale;
- 22.** Compilare congiuntamente il referto di gara e gli eventuali allegati, sottoscrivendoli secondo le procedure previste. Il Primo Arbitro dovrà provvedere all'invio del referto all'Ufficio del Giudice Sportivo competente secondo le modalità stabilite e inserire il risultato della gara nel sistema FOL entro un'ora dalla conclusione dell'incontro;
- 23.** In occasione dei raduni organizzati dal CIA Regionale, rispettare l'orario di convocazione, partecipare alle attività programmate e sostenere le verifiche tecniche e i quiz predisposti nel corso della stagione sportiva;
- 24.** Gli Arbitri impiegati nei campionati di Serie B Interregionale, Serie C Maschile e Serie B Femminile sono tenuti a sostenere i test atletici previsti dalla FIBA sotto la supervisione di un responsabile designato dal CIA:
 - uomini: n. 86 passaggi su un tratto di 20 metri in 10 minuti;
 - donne: n. 66 passaggi su un tratto di 20 metri in 8 minuti.

Per il campionato di Serie B Interregionale, la videoregistrazione delle prove dovrà essere trasmessa al CIA Nazionale esclusivamente qualora le stesse si svolgano in assenza del referente del campionato. Per i campionati di Serie C Maschile e Serie B Femminile, tale obbligo sussiste esclusivamente in assenza del Formatore Regionale o del Presidente Regionale CIA competente;

- 25.** L'Arbitro che non superi il test atletico previsto nel corso dei raduni precampionato, anche per causa di infortunio, sarà sospeso dalle designazioni per un periodo minimo di ventuno giorni decorrenti dalla data della prova e dovrà sostenere una sessione di recupero presso la sede individuata dal CIA Regionale, con spese a proprio carico. Qualora non superi la prova di recupero o risulti assente senza giustificato motivo, sarà inserito nella lista degli Arbitri di 7^a categoria;
- 26.** La violazione delle presenti Norme di comportamento o di qualsiasi altra disposizione regolamentare federale costituisce inosservanza dei doveri di lealtà, correttezza e probità sportiva e comporta la trasmissione degli atti alla Procura Federale, fatti salvi eventuali illeciti di maggiore gravità.

La presente delibera sarà sottoposta a ratifica del Consiglio federale in occasione della prima riunione utile.

DELIBERA N. 24/2026

Omissis

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucci

Roma, 11 settembre 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Berteà